

**RONDA** VERONA  
DELLA CARITÀ  
AMICI DI BERNARDO / ONLUS

**RONDA**  
DELLA CARITÀ  
AMICI DI BERNARDO - ONLUS VERONA

**L'IMPEGNO DI  
UNA GRANDE  
SQUADRA  
TRADOTTO IN  
NUMERI**

**2018  
BILANCIO  
SOCIALE**

Nella presentazione di questo secondo bilancio sociale, forti della positiva esperienza dello scorso anno, si è cercato di raccontare nel modo più dettagliato possibile la realtà della nostra associazione.

L'anno 2018 è stato l'anno in cui la nostra associazione, dopo un impegnativo percorso, ha ottenuto dal CSV il prestigioso attestato **Merita Fiducia**. Tale attestato se da un lato qualifica la nostra associazione come virtuosa e la rende più idonea a ricevere donazioni dall'altra ci impone una rigorosa trasparenza e rendicontazione.

Nel mettere assieme tutte le informazioni e conteggiando in modo analitico il nostro operato si può rimanere sorpresi dalla rilevanza dei numeri che esprime la nostra associazione, tuttavia occorre evidenziare che quanto esposto non rappresenta totalmente il lavoro espresso dalla nostra missione. La volontà di fare e l'entusiasmo spesso non vengono condensati in una adeguata relazione illustrativa, con conseguente perdita di numeri importanti sia per la rendicontazione dell'associazione che per il naturale bisogno di soddisfazione di chi ha portato avanti l'iniziativa.

Occorre, tuttavia essere ottimisti, in quanto molti soci, specie nella seconda parte dell'anno, hanno dimostrato di recepire tali necessità di trasparenza della nostra associazione.

Buona lettura.

"La sua attività consiste nell'assistere, sostenere, soccorrere e prendersi cura delle persone che per qualsiasi motivo si trovino in condizioni di difficoltà e di emarginazione, senza distinzione di sesso, razza, colore, religione e fede, con particolare attenzione verso le persone senza casa."

Art. 1 Titolo 1 dello Statuto

- 01. Introduzione**
  - .4 Origini e finalità della Ronda della Carità
- 02. Governo e risorse umane**
  - .5 Organi statuari
  - .6 Volontari
  - .8 Provenienza geografica volontari
  - .9 Presenze e ore di volontariato
  - .10 Servizio civile nazionale e ospiti
  - .11 L'esperienza dei Boy Scout
- 03. Attività istituzionali**
  - .12 L'unità di strada e Progetto Camploy
  - .14 Raccolta coperte e l'emergenza freddo
- 04. Accoglienza ed Assistenza Individuale**
  - .15 Progetti ed eventi
- 05. Settore Vestiario**
  - .18 La rete di distribuzione
  - .19 Progetti
- 06. Formazione**
  - .20 Il gruppo di formazione e corsi promossi
- 07. Come si diventa volontari**
  - .21 Il percorso da ospite a volontario
- 08. Collaborazione con altre associazioni ed enti**
  - .22 Emporio della solidarietà Rete Talenti
  - .23 Progetti ed eventi
  - .23 Il marchio Merita Fiducia
- 09. Giustizia Riparativa**
  - .25 Lavori di pubblica utilità
  - .26 Memorie e ringraziamenti
- 10. La comunicazione sociale**
  - .27 I canali di comunicazione
- 11. La capacità di progettare raccolta fondi**
  - .28 Progetti di raccolta fondi
- 12. Parlano di noi**
  - .29 Articoli dal quotidiano L'Arena
- 13. Allegati**
  - .30 Tabella riepilogativa ore volontariato
  - .32 Bilancio finanziario 2018

## 01. INTRODUZIONE

### Origini e finalità della Ronda della Carità

---

La Ronda della Carità a Verona è un'Associazione di volontariato ONLUS che è stata costituita il 10 gennaio 1996, per iniziativa di un gruppo di amici, con lo scopo di assistere, sostenere, soccorrere e prendersi cura degli emarginati e dei senza fissa dimora presenti nella città di Verona.

L'Associazione è stata denominata "Amici di Bernardo" in memoria di Bernardo, un uomo che è morto in una notte gelida dell'inverno 1995, mentre dormiva nei pressi della stazione di Porta Nuova.

Per tutti i senza dimora la Ronda è un punto di riferimento notturno e diurno per qualsiasi urgenza e bisogno. I senzatetto sanno che se stanno male, se vogliono imboccare un percorso diverso, se cercano una qualsiasi sistemazione, possono contare sull'aiuto della Ronda della Carità e dei suoi volontari.

L'impegno concreto dei volontari è di girare tutte le notti per le strade della città, dove sono soliti accamparsi e dormire i senzatetto, per portare loro un briciolo di solidarietà umana insieme ad indumenti e biancheria pulita, coperte per coprirsi, un po' di cibo e di bevande calde. È un'attività semplice, che richiede pochi mezzi ma tanta attenzione e premura verso gli ultimi, i poveri, coloro che apparentemente non contano nulla.

Non è per caso, ma ha un profondo significato il fatto che il servizio si svolga nel cuore della notte, quando tutto tace, tutti gli altri servizi pubblici o di volontariato sono chiusi e chi non ha casa si ritrova immerso nella solitudine e nel silenzio della propria miseria.

Non solo: la Ronda ha scelto di andare verso i senza dimora, di raggiungerli là dove si sono accampati, nei loro "nascondigli" cittadini, nei loro ripari di fortuna, negli angoli più bui e impensati.

Il rapporto che spesso si crea tra i volontari e gli assistiti comporta anche un inevitabile processo di crescita e di arricchimento reciproco.

È dando che si impara a ricevere, è ricevendo che si impara a dare, è aprendosi agli altri che ci si apre a se stessi, è amando se stessi che si può amare gli altri.

Il Consiglio Direttivo al 31/12/2018 comprende, oltre al Presidente Antonio Aldrighetti, il Vice Presidente Alberto Sperotto, Alessandro Castelli e Abdellatif Chaouqi.

Le deleghe attualmente sono ripartite nel seguente modo:

#### **Presidente**

**Antonio Aldrighetti**

Gestione e manutenzione immobili, amministrazione, comunicazione istituzionale e relazione con altre associazioni di volontariato, progetto accoglienza, Uepe, Lpu, Sicurezza/Safety 81/2008.

#### **Vicesidente**

**Alberto Sperotto**

Relazione con i volontari e capituono, comunicazione istituzionale e relazione con altre associazioni di volontariato, formazione e best practice.

#### **Consiglieri**

**Alessandro Castelli**

Relazione con i volontari e i capituono, comunicazione, segreteria.

**Abdellatif Chaouqi**

Logistica, automezzi, Banco Alimentare, magazzino, fornitori.

#### **Tesoriere**

**Dott. Francesco Piazza**

#### **Revisore**

**Dott. Emilio Oliviero**

#### **I volontari**

I volontari regolarmente iscritti come "soci" della Ronda, al 31/12/2018 sono 171. Di questi, circa 150 sono suddivisi in sette turni serali (uno per ciascun giorno della settimana) di cui è responsabile un capo turno.

I volontari di ogni turno settimanale, coordinati da un capoturno, si turnano nelle uscite serali coprendo il loro turno regolando anche impegni personali e /o ferie di ogni componente del turno. Col tempo e le frequentazioni il turno si trasforma in un gruppo di amici, che si ritrova ogni settimana all'insegna della solidarietà e dell'amore verso i più deboli. Per l'uscita serale i volontari si suddividono in 3 equipaggi che grazie all'impiego di tre furgoni percorrono le strade della città, per lo più all'interno di percorsi predefiniti.

Cinque volontari con mansioni diverse seguono la parte della segreteria.; altri volontari si alternano sempre in turni durante l'intera giornata, dedicandosi alla sistemazione delle coperte e del vestiario, al reperimento del cibo non consumato dalle mense scolastiche, al ritiro del pane, delle merci con scadenza ravvicinata in alcuni supermercati. Le segnalazioni ci pervengono dal progetto Rebus, Recupero Eccedenze Beni Utilizzabili Solidamente.

Si tratta di un progetto che impiega quotidianamente 2 o 3 persone e che attraverso una rete locale di solidarietà coordinata dall'Ufficio Progetti delle Acli provinciali di Verona, organizza il recupero di beni invenduti o inutilizzati (cibo, farmaci, abbigliamento, libri.. ) che hanno ancora elevato potere di utilizzo ma non più valore commerciale, e, tramite donazione, vengono destinate ad enti di assistenza e beneficenza. Per questo motivo l'associazione si è dotata di 2 celle frigorifere, una per il congelato (-20 gradi) e una per il fresco (+ 4/5 gradi) e di un abbattitore e un rinventore per fronteggiare la raccolta di cibo fresco. L'associazione si avvale dell'impiego di un dipendente, che svolge mansioni di magazziniere. Lavora due ore al mattino, dal lunedì al venerdì, per un totale di dieci ore alla settimana.

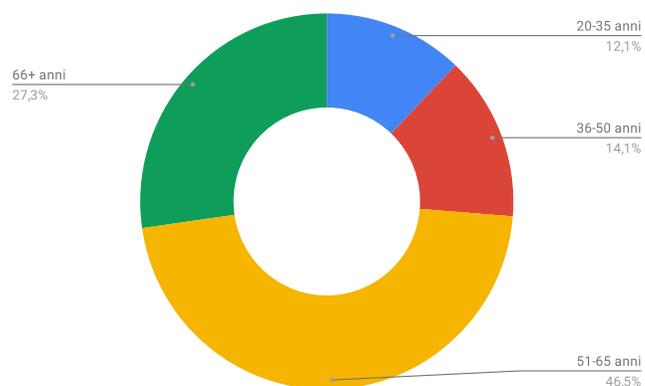
#### Composizione dei volontari

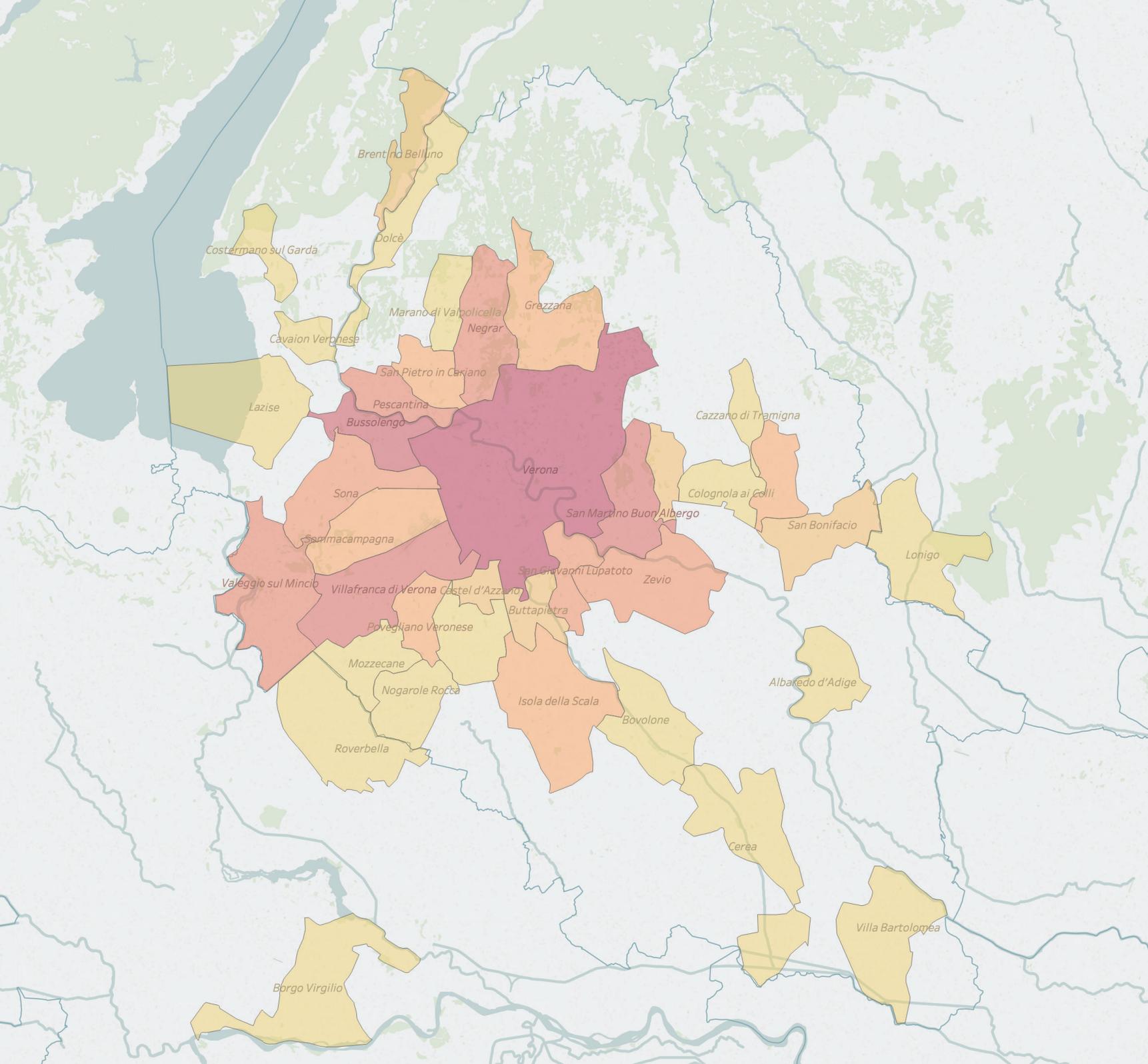
Il 65% dei volontari soci è di sesso maschile e il 35% di sesso femminile. Il volontario più giovane ha 20 anni e quello più anziano 91.

Marco, Claudio, Francesco, Franco e Laura sono i nomi più diffusi nel nostro gruppo.

Ciascun Volontario svolge la propria attività per circa sei ore settimanali, tra le 20:00 e le 02:00 (se operativo nell'arco serale), oppure tra le 09:00 e le 16:00 (se operativo nell'arco diurno).

#### Suddivisione volontari per fasce d'età





### Da dove vengono i volontari?

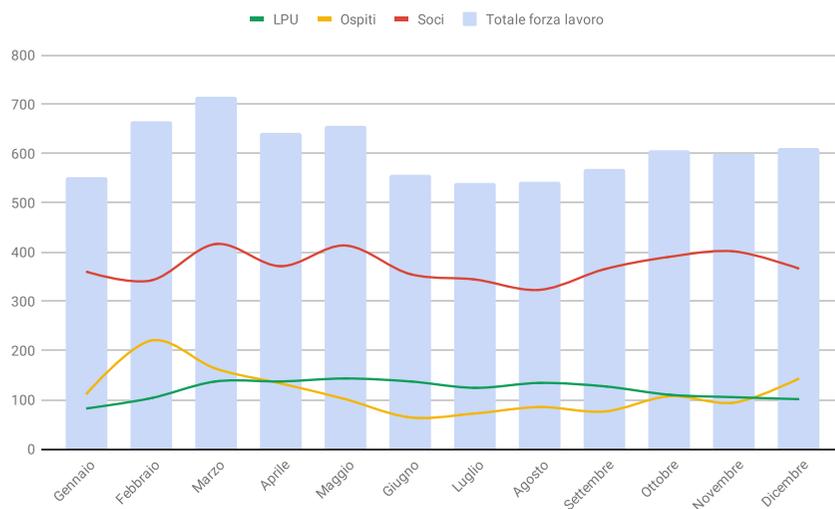
Seppur l'attività della Ronda della Carità venga svolta principalmente nel perimetro del comune di Verona, i volontari che operano provengono da comuni entro i 40 km di distanza.

La mappa mostra l'intensità di concentrazione dei volontari in base alla loro residenza.

## 02. GOVERNO E RISORSE UMANE

### Presenze e ore di volontariato

#### Presenze mensili di soci, ospiti e LPU alle uscite serali



#### Ore di volontariato

Le ore di volontariato effettuate in Ronda nel 2018 sono 60.238, corrispondenti a 1506 settimane lavorative impiegate nell'anno, e al lavoro di oltre 31 persone che lavorano a tempo pieno.

La proporzione tra il lavoro retribuito e non retribuito è pari ad oltre 125 ore di volontariato per ogni ora di lavoro retribuita.

È interessante stabilire il rapporto tra somme che entrano in Ronda e il valore economico che si ottiene moltiplicando le ore di volontariato per un valore ipotetico, quale può essere il valore di un voucher da 10 euro. Denominiamo tale valore:

**Valore economico sostitutivo 602.380 euro**

Se rapportiamo tale valore economico sostitutivo totale con il totale delle entrate del 2018 (166.225 euro), otteniamo quanto ha generato ogni euro pervenuto a qualsiasi titolo, (attività marginali, contributi e donazioni)

Ogni euro donato alla nostra associazione ha generato:

**Valore economico sostitutivo 3,62 euro**

## 02. GOVERNO E RISORSE UMANE

### Servizio Civile Nazionale e Ospiti serali

#### Servizio Civile Nazionale

Fino a settembre 2018 la nostra associazione ha potuto usufruire di un volontario del servizio civile nazionale, che ha prestato la propria opera in associazione per un impiego di 30 ore settimanali, per lo più con mansioni di addetto all'ufficio segreteria. Il suo impiego è stato seguito da un volontario della segreteria e dal presidente.

#### Ospiti serali

Molte persone ci chiedono di poter fare un'esperienza di uscita serale. Le date maggiormente richieste sono quelle dei periodi invernali, in particolare Natale e S. Silvestro. Tali uscite vengono gestite e programmate in funzioni dei posti disponibili. Inoltre, cadendo queste festività nei mesi invernali, molti assistiti dormono nei dormitori predisposti per l'emergenza freddo e quindi diminuendo gli assistiti c'è meno necessità di volontari per seguirli.

Anche diverse parrocchie e gruppi scout portano i ragazzi a fare un'esperienza di vita a contatto con gli ultimi. La stessa ammissione a socio prevede preventivamente almeno 5 uscite come ospite.

**Nel 2018 le uscite di ospiti serali sono state 1369.**



ASSISTENZA SU STRADA  
IL CUORE DELLA RONDA

## 02. L'ESPERIENZA DEL NOVIZIATO DEL GRUPPO SCOUT CONSELVE 1° Una lettera per la Ronda della Carità

---

Interessanti sono le testimonianze rilasciate dopo l'esperienza in Ronda.  
Riceviamo e condividiamo l'esperienza del noviziato del gruppo scout Conselve 1°.

Gentili volontari della Ronda della Carità,  
noi ragazzi del noviziato del Conselve 1° volevamo esprimere i nostri ringraziamenti per la serata trascorsa insieme a voi e ai bisognosi della zona di Verona.

Svolgendo questo servizio, abbiamo potuto comprendere la difficoltà che provano le persone meno fortunate, imparando ad apprezzare le comodità che abbiamo e a riflettere sulle diverse realtà presenti nel nostro paese. Molte volte abbiamo sentito parlare ai TG o visto queste persone, ma non ci siamo mai fermati a pensare alle difficoltà reali che provano ogni giorno per vivere. Quella sera ci siamo resi conto di tutte le persone che ignorano questo problema. Per noi poter partecipare e vivere questa esperienza è stato molto utile per farci riflettere e crediamo che a molti giovani servirebbe mettersi in gioco per aiutare coloro che hanno meno di noi per renderli consapevoli di tutto ciò che possiedono facendogli imparare a non disprezzare i loro averi e a non dare per scontata la loro fortuna.

Le cose che ci sono piaciute maggiormente e che ci rimarranno sicuramente scolpite nella memoria sono: i sorrisi e i "grazie" che ad ogni piatto ci hanno donato tutte le persone che abbiamo aiutato facendoci consapevoli della "felicità" che donavamo anche con un semplice piatto di minestra; e poter lavorare con il vostro gruppo di volontari per una notte e ascoltare le vostre testimonianze riguardanti la Ronda.

In conclusione volevamo dirvi che vi stimiamo per quello che fate regolarmente, perché non tutti riuscirebbero a mettersi in gioco e usare il proprio tempo per gli altri come fate voi.

Con la speranza di vivere questa esperienza di nuovo vi salutiamo e vi ringraziamo per quello che ci avete lasciato.

Il Noviziato del gruppo scout Conselve 1°  
Nicole, Giovanna, Raffaele, Nadia

### 03. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI L'unità di strada

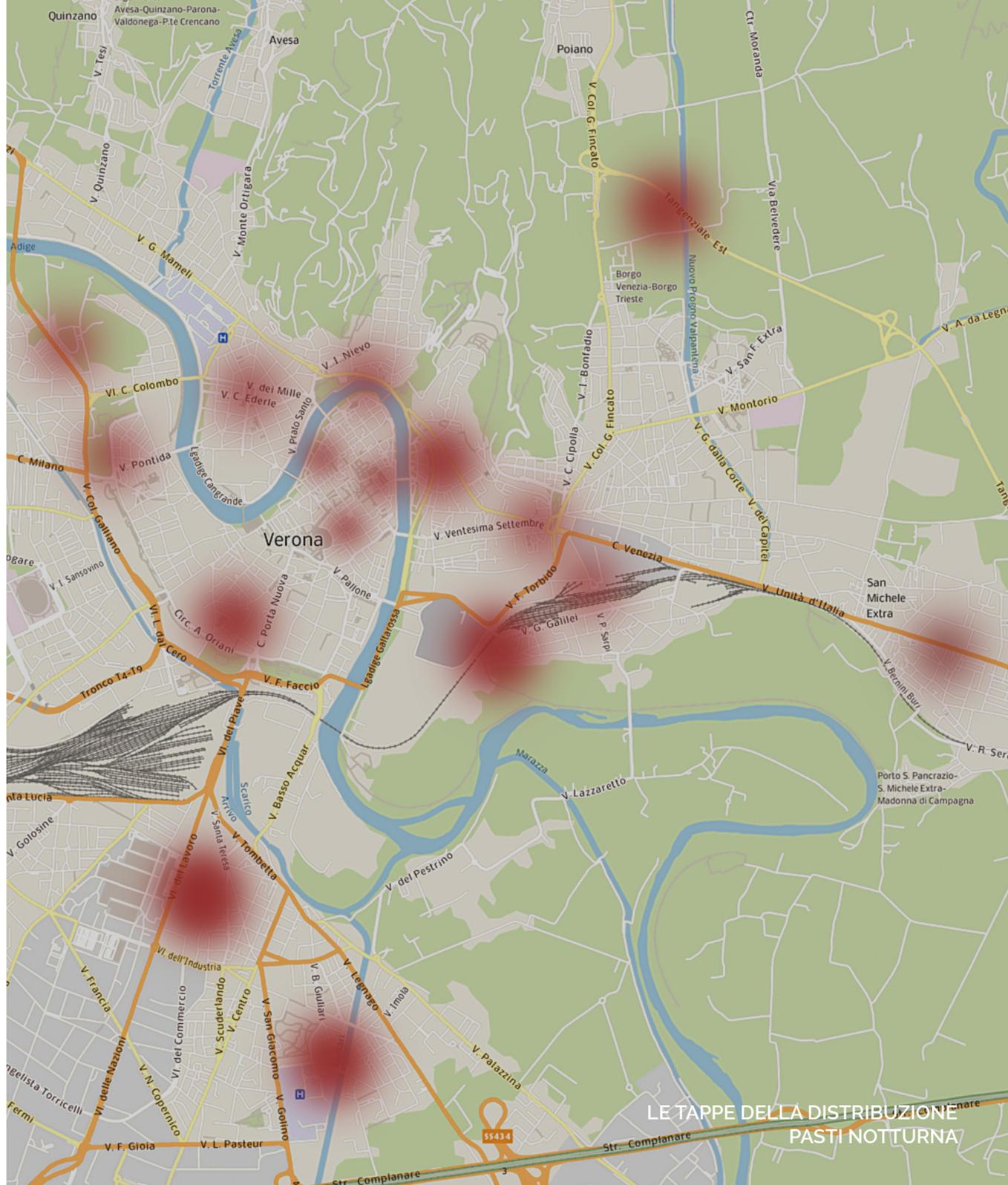
I volontari che si occupano dell'uscita serale sono circa 20 per ogni giorno della settimana. Ogni notte, 365 giorni l'anno è assicurato il servizio di pasti caldi, tè, acqua, coperte, vestiario e soprattutto una parola di conforto morale e di ascolto a chi vive e dorme sulla strada.

Le persone che chiedono di essere aiutate sono mediamente 170/200, con picchi di 220/250 in estate.

I soci volontari, si ritrovano in sede prima della 20,00 per preparare il materiale e i pasti destinati all'uscita.

In questa fase, ci si aiuta, si tiene conto cioè anche delle necessità lavorative di ogni volontario, conciliando l'orario di arrivo in sede con la fine giornata lavorativa di ogni socio volontario.

Gli equipaggio distribuiti su tre furgoni, iniziano il loro giro verso le h. 22:00, partendo dalla sede di via Garbini 10 e lo concludono intorno alle h. 02:00 del mattino.





**200 +**  
volontari impegnati  
ogni anno



**165 km**  
percorsi  
ogni giorno



**46.000**  
pasti caldi  
distribuiti ogni anno



**75.000**  
bottigliette di acqua e tè  
distribuite ogni anno



**4.700**  
coperte  
distribuite ogni anno



**3.800**  
capi intimo distribuiti  
ogni anno

## 03. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

### L'unità di strada e il progetto Camploy

La media giornaliera dei km percorsi dai furgoni della Ronda, sia per la consueta attività di strada serale che per il ritiro di coperte e alimenti supera i 165 km al giorno.

Nel 2018, sommando le uscite complessive dei volontari 3.846, e aggiungendo 1.369 ospiti e 1.846 LPU otteniamo un totale complessivo uscite di 7061 serate. Tale cifra moltiplicata per una media di 6 ore per turno porta ad un totale di 42.366 ore annue.

All'interno di questi numeri comprendiamo il servizio pasti che viene svolto al Rifugio 2, un locale con tavoli e sedie adibito a ristoro serale in via Campomarzo, dietro al Cimitero Monumentale, ricavato da un'ex officina di proprietà del Comune di Verona.

Il locale, sistemato dalla Ronda con rifacimento del pavimento, la sistemazione delle pareti, e nuovi bagni, può ospitare oltre 50 persone sedute.

Nel 2018 sono stati distribuiti: 46.000 pasti caldi, 75.000 bottigliette di acqua e tè, 4.700 coperte, 3.800 cambi di biancheria intima ed altri beni di prima necessità.

#### Progetto Camploy

È un servizio che si svolge quotidianamente dalle ore 18,30 alle ore 21,30 in collaborazione con la Comunità dei Giovani presso il Camploy e consiste nella gestione e servizio in tavola della cena da parte di alcuni volontari alle persone ospiti del dormitorio. I volontari che prestano servizio sono 4 per sera e servono pasti quotidianamente a 50 persone.

## 03. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

### Raccolta coperte e l'emergenza freddo

#### **Raccolta coperte e l'emergenza freddo**

Ogni anno la Ronda distribuisce migliaia di coperte ai senza tetto di Verona. La vita e soprattutto la notte per chi vive in strada non è semplice.

L'impossibilità di portare con sé tanto bagaglio costringe i senza dimora a nascondere in qualche modo nelle vicinanze del luogo dove passano la notte le coperte. Tuttavia queste coperte sono soggette alle intemperie come polvere, acqua o neve, ad essere prese da altri o buttate nel cassonetto dell'indifferenziata dagli operatori della nettezza urbana e anche da privati, oltre al fatto che le coperte quando prendono l'umidità della notte si infeltriscono mantengono meno il calore. La richiesta pertanto è altissima e continua. Nel 2018 le coperte distribuite superano le 4.700. Per fare fronte a questa necessità la Ronda contatta ogni anno diverse parrocchie della diocesi di Verona e organizza in accordo con le stesse una raccolta coperte davanti alle chiese. I volontari suddivisi in equipaggi di 3 o 4 persone si recano di buon mattino presso la parrocchia concordata, e accolgono con un grazie e un sorriso quanti donano le coperte inutilizzate o altro rivenienti solitamente dai cambi stagionali negli armadi. La raccolta delle coperte è un momento importante per la Ronda in quanto permette di avere un contatto diretto con i donatori che spesso chiedono informazioni sull'associazione ai nostri volontari.



#### **Progetto "Uno a Uno"**

È un progetto che riguarda il recupero di alcuni senza dimora attraverso il reinserimento nel tessuto sociale. Questa iniziativa ha contribuito ad inserire nella "rete del sociale" la nostra associazione e a rafforzarne il ruolo. Riguardo al tema del reinserimento nel sociale del senza dimora, il lavoro in rete vede la Ronda agire al fianco di differenti realtà di utilità sociale del veronese.

Da settembre 2012 è operativa, presso l'immobile di via Agrigento 27 -Verona, un ricovero temporaneo riservato a donne e bambini che vengono trovati in difficoltà durante il servizio notturno della Ronda della Carità.

L'accoglienza è limitata al tempo necessario per attivare i servizi sociali preposti alla protezione delle donne e bambini senza fissa dimora.

#### **Progetto pronta accoglienza temporanea di persone in gravi difficoltà**

L'associazione, grazie al Banco Alimentare, e ad altre aziende, aiuta anche alcune famiglie in difficoltà. Ogni quindici giorni vengono distribuiti pacchi con gli alimenti che ci provengono dai vari donatori di merce.

In questi ultimi tempi si sta parlando insistentemente di uno spazio messo a disposizione dai frati di Santa Te-

resa per creare in borgo Roma a 500 metri dalla nostra sede un Emporio Solidale. Questo emporio oltre ad essere una buona valvola di sfogo per uno dei quartieri più popolosi di Verona, permetterà alle nostre famiglie di essere dirottate su questo Emporio dove sarà possibile aiutare le famiglie a fare la spesa in modo più preciso e più dignitoso.

#### **Seconda accoglienza in appartamento**

Da circa cinque anni, la Ronda ha rivolto la propria attenzione anche a quelle persone che, pur provenendo dalla strada, sono riuscite a reinserirsi nel mondo lavorativo. Gli ospiti, 4/5, pur in una non completa autonomia economica, ma contribuendo in piccola parte alle spese di conduzione dell'abitazione, gestiscono personalmente la loro permanenza sotto un controllo esterno di alcuni volontari. Attualmente è attivo un appartamento in Borgo Milano, ma la Ronda è costantemente attenta ad altre soluzioni abitative che consentano di soddisfare altre persone.

#### **Barbiere di strada**

Il servizio di "barbiere di strada" nasce con l'intento di dare la possibilità alle persone che incontriamo nelle serate di aver cura della propria persona, cosa migliore se non un taglio di capelli per migliorare l'aspetto ed essere in ordine? Prendersi cura delle persone senza dimora con un contatto fisico come il taglio dei capelli significa aumentare il grado di confidenza ed è proprio questo il primo obiettivo che porta molte persone, fino a trenta, a venire all'appuntamento non più necessariamente per il solo taglio dei capelli, ma per socializzare trasformando l'appuntamento in un'occasione per raccogliere storie e necessità che, in varie occasioni, si sono trasformate in aiuto concreto.

Si svolge dal 7 ottobre ogni prima e terza domenica del mese dalle 14 alle 17 circa al rifugio 2 permettendo, in questo modo, di aprire la struttura sperimentando l'accoglienza pomeridiana in attività extra serale creando dei momenti di incontro e aggregazione tra volontari e persone senza dimora al di fuori del servizio serale che, per l'inevitabile velocità del servizio, spesso non consente di raggiungere l'obiettivo della socializzazione.

Oltre al taglio dei capelli sono resi disponibili, grazie a donazioni, un tavolo da pingpong, un calcio balilla e car-

te da gioco e non mancano mai the e dolci che servono a intrattenere e ... intrattenerci.

Il servizio è coordinato da due volontarie, parrucchiere professioniste, alle quali si è aggiunto un ragazzo richiedente asilo grazie a un accordo con un CAS di Sanguinetto,

#### **La castagnata del 9 dicembre**

Lo spunto dell'iniziativa nasce dalla donazione di 100 chili di castagne dal Consorzio di Tutela del Marrone di San Zenò D.O.P. e l'obiettivo quello di trovare occasioni per mettere a disposizione il rifugio 2 come luogo di incontro tra volontari e assistiti. All'evento, oltre ai volontari, hanno partecipato una quarantina di persone senza dimora.

## 04. ACCOGLIENZA ED ASSISTENZA INDIVIDUALE Progetti ed eventi

### Pranzo della Vigilia di Natale

"Salve sono la proprietaria di un ristorante di Borghetto, lo so ci ho pensato tardi, ma io e mio marito vorremmo offrire il pranzo della vigilia di Natale al caldo ben serviti e trattati come principi e principesse a tutte le persone indigenti o senza tetto! E magari farla diventare una tradizione !..pensate si possa fare? Capienza 130 persone....grazie"

Una disponibilità che ci ha aperto il cuore e che, nonostante il poco tempo per l'organizzazione, non potevamo farci scappare. Si è predisposto un volantino in italiano, francese, inglese e arabo distribuito durante i turni dell'uscita serale e nei dormitori e, grazie alla disponibilità di due pullman offerti da ATV, abbiamo accompagnato 110 persone senza dimora al pranzo della vigilia di Natale. Una iniziativa che ha avuto un grande risalto mediatico e che "diventerà una tradizione".



GLI INVITATI AL PRANZO DI NATALE  
PRESSO IL RISTORANTE GATTO MORO DI BORGHETTO

## 05. SETTORE VESTIARIO

### La rete di distribuzione

Da diversi anni la Ronda della Carità si occupa, tra le altre cose, di raccogliere abbigliamento nuovo e usato, scarpe e coperte per i senzatetto. Tali indumenti, provengono da associazioni, gruppi, o privati che approfittando del cambio di armadi stagionale decide di donare a chi è meno fortunato quanto diversamente finirebbe tra i rifiuti urbani.

Tutto questo materiale viene conservato nella nostra sede in un magazzino dedicato il quale, nel corso del tempo, ha richiesto diversi interventi organizzativi e di riordino.

In particolar modo nel corso del 2018 è stato creato un gruppo di lavoro dedicato proprio alla gestione del magazzino del vestiario, con l'obiettivo di individuare delle modalità operative uniformi e funzionali al servizio notturno, una strategia condivisa per mantenere ordine nel magazzino e per permettere ai volontari dei turni serali di poter accedere con facilità alle varie tipologie di abbigliamento che abbiamo a disposizione, cercando se possibile anche di andare incontro alle necessità dei nostri assistiti.

Un "Magazzino vestiario" funzionale alle attività della Ronda della carità ma non solo. Infatti, ciò che non viene utilizzato per il servizio serale della Ronda, viene comunque indirizzato verso realtà esterne alla Ronda ma altrettanto utili ad aiutare persone in difficoltà (c.d. catena solidale, Charity Shop, Banco Tessile, organizzati tutti in progetti singoli).



### **Servizio notturno ai senza dimora**

Operativo da oltre 20 anni, provvede alla quotidiana distribuzione di indumenti selezionati secondo un criterio di uso, adeguato ai bisogni degli assistiti della notte, circa 180 persone.

### **Progetto "Charity Shop"**

Operativo dal settembre 2013, presso un capannone di Via Garbini 10, è un progetto che, in un momento di profonda crisi economica come l'attuale, si prefigge l'utilizzo di tutti gli indumenti che i Cittadini di Verona generosamente donano alla Ronda ma che risultano inadeguati al soddisfacimento dei bisogni di chi vive per la strada: abiti da sera, da sposa, da cerimonia ecc. Questi abiti vengono ceduti a offerta libera durante occasionali raccolte fondi.

### **Progetto Banco Tessile**

Dall'aprile 2014 è attivo in Borgo Nuovo presso una sede della terza Circoscrizione; nei tre giorni di apertura, un mattino e due pomeriggi, dà risposte concrete a molte famiglie in difficoltà e a quanti vivono disagi e ristrettezze economiche.

### **Progetto "Catena Solidale"**

Operativo dal settembre 2013, consiste nell'invio di un grande quantitativo di colli, contenenti indumenti da Uomo, Donna, Bambino, destinati a fronteggiare realtà di bisogno presenti sul territorio veronese e in Paesi stranieri dove la povertà è presente ad alti livelli. Associazioni missionarie, gruppi vincenziani, casa di carità, centro aiuto vita, corpi sanitari internazionali, comunità straniere presenti sul territorio, organizzazioni di soccorso ai profughi di frontiera, missione Moldova – aiuti Varvareuca, Kosovo, Siria, Georgia, Romania, Brasile, Costa d'Avorio, Sri Lanka, Nigeria, Paraguai. Ad oggi sono stati inviati oltre 15.000 colli.

## 06. FORMAZIONE Il gruppo di formazione e corsi promossi

Nel corso dell'anno 2018 si sono tenute 6 serate informative destinate ai nuovi aspiranti volontari.

Le serate della durata di circa due ore a cui hanno partecipato complessivamente oltre 60 persone, hanno visto alternarsi 11 relatori.

### **Nozioni teoriche e pratiche di Primo soccorso**

Un corso calibrato sulle esigenze della Ronda della Carità tenuto nel novembre 2018 dal dott. Damiano Mantelli della Croce Bianca assieme a due operatori ha visto la partecipazione di 13 persone. Si è parlato di soccorso per affrontare la situazione in emergenza come fratture, principi di assideramento, ferite da armi contundenti. Come deve avvenire la chiamata al 118, chi chiama, cosa fare, chi deve fare, come fare. Teoria e prova pratica.

### **CSV Centro di Servizio per il Volontariato di Verona**

Diversi volontari si sono iscritti ed hanno frequentato singolarmente nel 2017 corsi o incontri organizzati dal CSV. A titolo esemplificativo ma non esaustivo si è partecipato a corsi/incontri riguardanti la riforma del terzo settore, l'ottenimento del marchio Merita Fiducia, la formazione per condurre attività socialmente utili, altri corsi riguardanti Privacy, Fundraising ecc.



## 07. COME SI DIVENTA VOLONTARI Il percorso da ospite a volontario

Le persone che contattano l'associazione, direttamente o tramite social e che manifestano la volontà di fare un'esperienza di volontariato in Ronda, vengono invitate a partecipare a una serata informativa nel corso della quale vengono spiegate in modo analitico le attività dell'associazione. A tale serata informativa sono spesso presenti oltre al socio formatore anche membri del direttivo o altri soci che mettono la loro esperienza al servizio dei nuovi soci volontari.

Al termine della serata il responsabile della formazione appone la propria firma sulla scheda a conferma dell'avvenuta partecipazione. Successivamente chi vuole diventare volontario, dopo un breve colloquio tendente a focalizzare le rispettive esigenze e disponibilità, viene indirizzato al servizio prescelto, che può variare dalla dispo-

nibilità mattutina o pomeridiana al turno serale con uscita notturna. Il volontario viene quindi affidato per un periodo di prova di 5 giornate o uscite notturne ad un capoturno dal quale riceve la **scheda di ammissione in prova**. La scheda deve essere compilata e portata ogni volta per permettere al capoturno di apporre le annotazioni previste e esprimere una prima valutazione sul candidato socio.

Un colloquio finale completerà il ciclo di prove tendenti a verificare le effettive motivazioni e l'idoneità dell'aspirante volontario.

La scheda di ammissione in prova viene girata alla segreteria che provvede al censimento analitico del socio nel libro soci e all'emissione del tesserino di riconoscimento munito di foto che il nuovo socio porterà con sé durante le uscite.

1

MANIFESTAZIONE INTERESSE  
ASPIRANTE SOCIO

2

PARTECIPAZIONE CORSO  
INFORMATIVO E DI FORMAZIONE

3

5 USCITE DI  
PROVA

4

VALUTAZIONE  
PERIODO DI PROVA

5

COLLOQUIO  
FINALE

6

ISCRIZIONE  
COME SOCIO

## 08. COLLABORAZIONI CON ALTRE ASSOCIAZIONI ED ENTI Emporio della solidarietà Rete Talenti

### Emporio della solidarietà – “Rete Talenti”

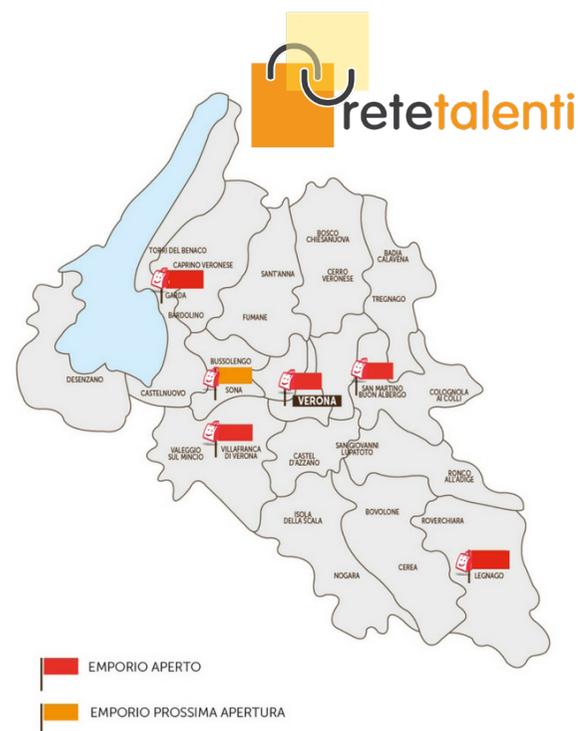
La Ronda è stata promotrice del progetto “Emporio della Solidarietà”, partecipa alla sua realizzazione insieme ad altre Associazioni di Volontariato di Verona che costituiscono la “Rete Talenti”. Le associazioni/enti che compongono la rete Talenti oltre alla Ronda sono: Croce Rossa Italiana, Casa della Giovane, Caritas, Comunità Vincenziane, Acli, Centro Aiuto Vita, San Vincenzo.

Il progetto si propone la finalità di offrire un aiuto temporaneo alle famiglie residenti in Verona che si trovano in uno stato di momentanea difficoltà economica. L'idea di fondo che ha ispirato il progetto è che l'aiuto alimentare, pur significativo, deve rientrare in una logica più ampia, funzionale ad un recupero di dignità e di riscatto socio-economico di famiglie che altrimenti rischierebbero l'esclusione sociale e la cronica povertà.

È quindi necessaria la condivisione di un “percorso di accompagnamento” ed una continua interazione tra le famiglie ed i volontari preposti a questo delicato aspetto, che viene ritenuto preminente rispetto al mero aiuto alimentare.

Attualmente sono operativi 3 empori e Verona, uno adiacente alla chiesa dei santi Apostoli, uno in via Muro Pa-

dri, e uno a Madonna di Campagna, inoltre in provincia sono presenti a Villafranca di Verona, San Martino Buon Albergo, Legnago, Bardolino, Lugagnano di Sona. Entro l'estate 2019 si parla dell'apertura di un quarto emporio cittadino nel quartiere di Borgo Roma presso la basilica di Santa Teresa.



## 08. COLLABORAZIONI CON ALTRE ASSOCIAZIONI ED ENTI Progetti ed eventi

### Asd La Grande Sfida Onlus

Anche quest'anno una quindicina di volontari hanno servito in tavola i pasti all'interno della manifestazione La Grande sfida che si è svolta a Verona in Piazza Bra e alla quale hanno partecipato circa 500 disabili, 300 famigliari e operatori e 200 volontari pari ad oltre 1.000 persone.

### Villa Buri onlus - Festa dei popoli

Da anni la Ronda partecipa alla festa dei popoli di Villa Buri con il proprio Gazebo e i propri volontari. La festa che si è tenuta nella splendida cornice di Villa Buri è stata come al solito un tripudio di colori, le varie etnie presenti ognuna con il proprio stand si sono superate preparando cibi tradizionali e si sono alternate sul grande palco allestito in un continuo susseguirsi di canti e balli.

### Il marchio Merita Fiducia

L'anno 2018 è stato particolarmente impegnativo per la segreteria e la tesoreria dell'associazione e i marchi ottenuti, Carte in Regola e Merita Fiducia rilasciati dal CSV, Centro di Servizio per il Volontariato di Verona. Questi costituiscono un traguardo importante per la nostra associazione. Così come il notevole impegno impiegato per raggiungere questo traguardo, maggior impegno deve essere applicato nel mantenerlo. Di questo, ogni socio deve sentirsi responsabile.



*Certificata e trasparente...  
...l'associazione Merita Fiducia*



*Migliora il luogo in cui vivi...  
...dona a chi Merita Fiducia*

## **Cos'è Merita Fiducia**

**Merita Fiducia®** è il marchio etico per le organizzazioni di volontariato veronesi, promosso dal Centro di Servizio per il Volontariato (CSV) di Verona.

Una certificazione che porta le associazioni a dimostrare la capacità di rendicontare la propria attività da un punto di vista economico e sociale, documentare le raccolte fondi in modo trasparente e apprendere modalità efficaci di raccontare e promuovere il proprio operato al mondo esterno, in particolare ai potenziali donatori e sostenitori. Un iter, quindi, che dà certezze al donatore, a fronte di un grande impegno da parte delle associazioni che, volontariamente, decidono di farsi certificare.

*Merita Fiducia®* è basato su un sistema valutativo biennale, impostato su modelli internazionali e su quello dell'Istituto Italiano della Donazione. Prevede un impegno dello staff del CSV di Verona, con accompagnamenti di consulenza e formazione, affiancato da un comitato esterno valutativo di esperti indipendenti.

## **Aderendo al marchio le associazioni si impegnano a:**

- adattare il sistema di gestione e rendicontazione ai requisiti del marchio;
- garantire la pubblicazione annuale dei documenti economici e sociali;
- accettare una valutazione esterna ad opera di un comitato indipendente.

## **Perché hanno a cuore la trasparenza**

Il marchio vuole favorire la cultura della trasparenza nelle piccole e medie realtà del Terzo settore veronese, in particolare nell'utilizzo delle donazioni ricevute. Con la rendicontazione puntuale le associazioni dimostrano il grande rispetto che hanno verso tutti i donatori e i volontari.

## **Impegno e fiducia si incontrano**

Il donatore, sostenendo un'associazione impegnata a certificarsi, può trovare un riscontro al supporto che le ha dato, e ne avrà fiducia, scoprendo come si è trasformato in aiuto alla comunità.

Attraverso le storie delle associazioni certificate, **Merita Fiducia®** racconta il valore economico e sociale generato dal volontariato nella nostra comunità. Con eticità e trasparenza, **Merita Fiducia®** consente di rendere visibile la "buona causa" e l'impegno quotidiano dell'associazione.

## **La fiducia del donatore è un bene prezioso**

Le associazioni lo sanno e, anno dopo anno, si impegnano a garantire trasparenza e sostenibilità alla propria azione sociale. Così, la conquista della fiducia del donatore si trasforma, attraverso il suo sostegno economico, in aiuti a favore della comunità.



Nel 2018 la nostra associazione ha contato 65 persone per il percorso di giustizia riparativa, di cui 4 già presenti dal precedente anno.

Il 50% delle posizioni erano coperte da persone che hanno svolto il **Lavoro di Pubblica Utilità**, grazie alla convenzione con il Tribunale di Verona (posizioni con disponibilità accordata dal 2017) o con sentenze di Tribunali diversi che non usano convenzioni particolari (Firenze - Novara - Mantova - Milano ecc.)

Il 40% delle posizioni riguardano persone provenienti dall'UEPE, uffici locali per l'**Esecuzione Penale Esterna** del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità. La posizione di queste è definita come

1. Messe alla prova (cioè imputati per i reati puniti con la sola pena pecuniaria o con la pena edittale detentiva non superiore nel massimo a quattro anni)
2. Affidate ai servizi sociali (cioè la misura alternativa alla detenzione inflitta, o anche come residuo pena, non superiore a tre anni. Questa misura viene svolta nel territorio e viene applicata quando si intende evitare alla persona condannata il danno che deriva dal contatto con l'ambiente penitenziario o dalla

condizione di privazione della libertà. Questo periodo dovrebbe contribuire alla "rieducazione" del condannato e nel contempo ci si assicura la prevenzione del pericolo che questo commetta altri reati).

Il restante 10% delle posizioni riguarda persone provenienti dai servizi sociali del **Tribunale dei Minorenni** come affidati ai servizi sociali- misura alternativa alla detenzione. Questa misura viene svolta nel territorio e viene applicata quando si intende evitare alla persona condannata il danno che deriva dal contatto con l'ambiente penitenziario o dalla condizione di privazione della libertà. Questo periodo dovrebbe contribuire alla "rieducazione" del condannato e nel contempo ci si assicura la prevenzione del pericolo che questo commetta altri reati).

Di dette posizioni solamente una non è andata a buon fine, questo non per responsabilità dell'associazione ma per la sopravvenuta irreperibilità della persona interessata.

Il 20% delle persone che sono "transitate" nell'Associazione con il percorso di giustizia riparativa ha deciso di rimanere come volontario effettivo.

## 09. MEMORIE E RINGRAZIAMENTI

### Tre lettere lasciateci dopo il percorso di giustizia riparativa

---

**Roberto:** Quest'associazione mi ha insegnato molto, una delle cose più importanti è mai giudicare un libro dalla copertina. La compassione e la pazienza sono le virtù più grandi che io abbia trovato durante la mia esperienza. L'organizzazione e l'efficacia di questo servizio sono meravigliose, sono certo che rendono la città di Verona un posto migliore grazie al tempo e all'amore che dedicano per i meno fortunati. In parole più chiare, è stata un'esperienza indimenticabile.

**Giovanna:** Ho avuto il piacere di far parte del gruppo per due mesi, due volte a settimana. È stata un'esperienza unica..difficile renderle onore in due righe. La pazienza, la costanza e la gentilezza del team ha reso tutto più stimolante ed è stato costruttivo per me avvicinarmi, per la prima volta, a persone definite "ai margini". Consiglierei questa esperienza a tutti..ci fa apprezzare ancora di più la nostra "normale" quotidianità!  
Un ringraziamento particolare a chi mi ha seguito durante il questo percorso ed è stata sempre gentile e disponibile con me.

**Francesco:** Carissimi amici, sono arrivato alla Ronda non per mia volontà ma per obbligo, dopo il ritiro della patente e la conseguente condanna per guida in stato di ebrezza, a svolgere i Lavori di Pubblica Utilità'. Inizialmente, a dire la verità, era un peso combinare tutto: mi sembrava impossibile. Poi ho trovato delle persone stupende, che veramente amano il prossimo e vogliono fare qualcosa di buono, con sacrificio e impegno.  
La prima persona che ho conosciuto è' M.C. che con pazienza mi ha spiegato come ci si comporta e come si tratta con queste persone che hanno bisogno proprio di tutto e soprattutto mi ha insegnato a essere positivo e sempre sorridente.... O quasi.  
La prima sera ho visto con i mie occhi un mondo che prima ignoravo o forse non volevo vedere: gente che non ha una casa, non ha soldi per mangiare o per vestirsi, che tende la mano per un piatto di minestra o di pasta..... Questo mi ha fatto riflettere e dopo il primo giorno non è stato un obbligo ma un modo per rendermi utile e FARE DEL BENE. È stato bello parlare con queste persone, ascoltarle e magari confortarli solo con un sorriso ma anche con un bel pasto o una buona coperta.  
Volevo salutare tutti i volontari del Mercoledì e del Giovedì', dare a loro un forte abbraccio, ringraziarli....e scusarmi se non sono potuto venire a trovarvi: vi prometto che lo farò (ma non perché mi hanno riti-rato la patente..... da volontario)  
Grazie ragazzi per la bellissima occasione che mi avete dato.



## 10. LA COMUNICAZIONE SOCIALE

### I canali di comunicazione

---

La Ronda della Carità utilizza i canali di comunicazione con lo scopo di informare sulle attività quotidiane svolte dai volontari, condividere la mission, ringraziare i contributori e ricordare che l'aiuto ai senzatetto è sempre bisognoso.

#### **Giornali e reti televisive locali**

Il rapporto con la stampa locale e televisiva è sempre stato collaborativo e cordiale. Frequenti sono stati nel 2018 gli articoli e i servizi riguardanti la nostra associazione. Soprattutto durante il periodo invernale, nel cosiddetto periodo di "Emergenza freddo" la nostra attività viene spesso messa in risalto dai media con articoli e servizi. Non di rado qualche giornalista chiede di fare un'uscita serale con noi per poter raccontare dal vivo l'esperienza di portare un pasto caldo e una parola di conforto a chi vive in strada.

#### **Newsletter e comunicazioni postali**

Le newsletter inoltrate ai soci nel 2018 sono state 11 delle quali 1 relativa a convocazione di assemblea.

#### **Facebook**

La pagina Facebook Ronda della Carità Amici di Bernardo Onlus Verona, aperta nel 2012, registra al 31.12.2017 1933 2531 like, con un incremento di 598 like (+23%) rispetto al precedente anno.

C'è stata una grande partecipazione alla campagna per la raccolta delle bottiglie che, in pochi giorni, ci ha permesso di ripristinare il magazzino. Molte persone si sono attivate consegnandoci bottiglie piene e vuote attivando una catena di solidarietà. La campagna, lanciata sulla nostra pagina facebook (45 mila persone raggiunte), è stata ripresa da l'Arena e da Telepace.

## 11. LA CAPACITÀ DI PROGETTARE RACCOLTA FONDI

### Progetti di raccolta fondi

Per raggiungere la sua missione, la Ronda della Carità è strettamente dipendente dal supporto dei contributi esterni derivanti dal gesto solidale di singole persone, aziende e istituzioni.

L'associazione gode di un solido network di enti e aziende locali e cittadini che contribuiscono alla raccolta di beni indispensabili per l'esercizio delle attività operative (alimenti, vestiario, coperte...) e di donazioni in denaro.

#### Facebook Fundraising

A inizio 2018 abbiamo avuto il riconoscimento da parte di Facebook come ente ONLUS abilitato alla raccolta fondi attraverso la loro piattaforma.

Nel corso dell'anno sono nate spontaneamente 14 iniziative da parte di privati, coinvolgendo un pubblico di 54 donatori.

Attraverso le iniziative spontanee sono stati raccolti 782 euro, provenienti dal contributo di 45 donatori.

Attraverso il pulsante Dona ora presente sulla nostra pagina, abbiamo ricevuto donazioni spontanee pari a 268 euro provenienti da 9 donatori

Abbiamo raccolto fondi per un totale di 1050 euro.

#### Il Cinque per Mille

Nel 2018 l'Organizzazione ha ricevuto 14.577 Euro rispetto ai 13.825 dell'anno 2017, con aumento di 752 euro rispetto al 2017.

Si consideri che l'importo del 5x1000 si riferisce all'anno solare precedente a quello della dichiarazione e viene elargito due anni dopo la stessa.

Anno	Totale €	Importo preferenze €	Preferenze	Media €
2010	6.179	5.727	221	25.91
2011	6.259	5.919	192	30.83
2012	9.619	8.817	286	30.83
2013	10.991	10.433	372	28.05
2014	14.536	13.908	347	40.08
2015	13.825	13.198	341	38.70
2016	14.577	13.925	364	38.25
2017	12.787	12.249	339	36.13

IN PRIMA LINEA. La Ronda della Carità «amici di Bernardo» è stata fondata nel febbraio del 1995

## Vanno a cercare gli «ultimi» per portare cibo e sostegno

Negli anni ha diversificato le attività, distribuendo anche pacchi viveri alle famiglie finite in povertà

Hanno condiviso con gli «ultimi» un inverno freddissimo, andando a cercare uno per uno chi viveva sulla strada anche nelle notti più gelide. Sono i volontari della Ronda della Carità, associazione nata il 14 febbraio 1995, denominata anche «amici di Bernardo», in ricordo di un uomo che è morto in una notte gelida dell'inverno 1995, mentre dormiva nei pressi della stazione di Porta Nuova. Un percorso solidale che si sta avvicinando ad un quarto di secolo, con interventi mirati per i senzatetto. Così la Ronda della Carità è diventata un punto di riferimento notturno e diurno. I senzatetto sanno che se stanno male, se vogliono imboccare un percorso diverso, se cercano una qualsiasi sistemazione, possono contare sull'aiuto di questi volontari.

Il loro impegno è girare tutte le notti per le strade della città, dove sono soliti accamparsi e dormire i senzatetto,



Il gruppo di volontari della Ronda della Carità amici di Bernardo

per portare loro un briciolo di solidarietà umana insieme ad indumenti e biancheria pulita, coperte per coprirsi, cibo e bevande calde. È un'attività semplice, che richiede tanta attenzione e premura verso i poveri, coloro che apparentemente non contano nulla. Ha un profondo significato il fatto che il servizio si svolga nel cuore della notte,

quando tutto tace e chi non ha casa si ritrova immerso nella solitudine e nel silenzio della propria miseria.

Un altro impegno della Ronda della Carità è sostenere i nuclei familiari poveri, con beni di prima necessità: vestiario, viveri, utensili per la casa, e così via. La vera forza della Ronda della Carità sono i volontari, circa 220 e re-

golarmente iscritti come soci. Di questi, circa 150 sono suddivisi in sette turni serali (uno per ciascun giorno della settimana) di cui è responsabile un capo turno. In ogni turno i volontari si dividono in due o tre equipaggi, ciascuno con un'area di competenza e percorsi definiti. Altri volontari prestano servizio di giorno, per lavori di ufficio, magazzino e, da qualche anno, al ritiro del cibo fresco in esubero nelle mense delle scuole e in qualche centro commerciale. Da alcuni anni La Ronda ha stipulato una convenzione con il Tribunale di Verona, per dare la possibilità a molte persone di prestare un servizio di alcuni mesi per scontare pene alternative, come una condanna per guida in stato di ebbrezza). Molte di loro, scontata la pena, diventano soci. La Ronda ha anche un settore alimentare e ogni 15 giorni vengono distribuiti pacchi con alimenti. È stata anche promotrice dell'Emporio della Solidarietà, partecipando alla sua attività con altre associazioni di volontariato che costituiscono la Rete Talenti. • R.CAPP.

DOSSOBUONO. Per la prima volta



Ronda della Carità: volontari preparano pasti per chi dorme in strada

## Sagra, cento chili di pasta in più per solidarietà

Sono stati preparati per la Ronda della Carità che li ha poi distribuiti

Chiara Bazzanella

La solidarietà ai senzatetto arriva anche dai momenti più conviviali e di festa. Per la prima volta, quest'anno, la sagra di Dossobuono che si è svolta a fine agosto, ha scelto di cucinare 20 chili di pasta in ciascuna delle cinque serate di festa da donare a chi passa la notte per strada.

«L'anno scorso siamo entrati in contatto con la Ronda della Carità, donandole panini e altro cibo avanzato», spiega Roberto Perone, presidente della sagra oltre che del corpo bandistico Dino Fantoni. «È cresciuto in noi il desiderio di fare qualcosa di più strutturato. Ogni sera, quindi abbiamo messo sui fornelli tra i 15 e i 20 chili di pasta al pomodoro in più per garantire del cibo pronto ai volontari della Ronda che si occupano poi della distribuzione. Ci riempie il cuore sapere di essere riusciti a fare del bene con uno sforzo del tutto affrontabile. L'anno prossimo replicheremo e, se ogni sagra ci mettesse del suo, sicuramente l'associazione potrebbe coprire con tranquillità tutto il periodo di distribuzione del cibo tra marzo e settembre».

Del resto è proprio questo il periodo più critico per l'associazione di volontariato che, ogni notte, per 365 giorni

all'anno, offre sostegno ai senza tetto di Verona.

Spiega il presidente della Ronda, Antonio Aldrighetti: «Serviamo mediamente tra i 140 e 190 pasti serali al giorno e capita che alpini, sagre, o altre feste, nella ripartizione degli utili delle loro attività, si ricordino anche di noi. I piatti di pasta donati da Dossobuono ci hanno garantito delle portate ben condite in un periodo, quello estivo, in cui faticiamo maggiormente e reperire cibo. Talvolta ci vengono incontro anche gli alberghi, altre volte cuciniamo noi, ma quando le scuole sono chiuse è tutto più complicato».

Durante il periodo scolastico, infatti, sono le mense a garantire i pasti pronti, che vanno poi soltanto riscaldati e portati «a domicilio» con i tre furgoni che viaggiano nell'Est veronese, fino a Poiano, Sud, intorno alla Zai, a San Zeno e in centro città.

I 220 volontari a servizio dell'associazione, oltre a preparare verdure o secondi piatti durante il giorno, si preoccupano anche di reperire vestiario e coperte.

Conclude Aldrighetti: «La gente che vive senza una casa ci chiede soprattutto biancheria intima, la più difficile da reperire. Ci avviciniamo con parole di conforto, indispensabili per chi ha perso tutto o non ha niente». •

## 13. ALLEGATI

### Tabella riepilogativa ore di volontariato

Descrizione attività	Giorni/n. eventi	Volontari impegnati	ore effettuate	Totale ore
Uscita serale		3846	6	23076
Uscita ospiti		1369	6	8214
Uscita serale LPU		1846	6	11076
Servizio in tavola Camploy	365	4	3	4380
Recupero pane/pasta	300	3	2,5	2250
Ritiri merce supermercati	365	1	2,5	1095
Ritiri merce mercato Ortofrutticolo	20	2	2	80
Volontari giorno selezione vestiario	50			1520
Volontari banco tessile				880
Gestione LPU	365	1	2	700
Formazione				259
Attività socializzazione Rifugio 2		24		108
Preparazione alimenti da terzi	350	2	2	1400
Consegna pacchi alimentari	22	4	3,5	308
Manutenzione automezzi	75	1	2	150
Manutenzione sito/social			50	50
Riunioni Direttivo				620
Riunioni capituono	12	16	3	576
Segreteria	58	5	3	870

## 13. ALLEGATI

### Tabella riepilogativa ore di volontariato

Descrizione attività	Giorni/n. eventi	Volontari impegnati	ore effettuate	Totale ore
Tesoreria	73	1	2	146
Assemblee				1065
Testimonianze	24	2	2	96
Straverona		30	4	120
Festa dei popoli		12	6	72
Raccola coperte Agesci		8	5	40
Raccolta coperte/vestiario	18	4	4	288
Riunioni c/o altri Enti /Associazioni	12	3	3	108
Emporio Solidarietà	40	1	3	120
Collaborazione con La Grande Sfida		15	4	60
Pranzo di Natale		24		99
Attività socializzazione Rifugio 2		24		108
Accoglienza/ assistenza/igiene	20	2	5	200
Presidente riunioni extra direttivo	52	1	2	104
<b>Totale</b>				<b>60238</b>

# 13. ALLEGATI

## Bilancio finanziario 2018

BILANCIO FINANZIARIO		RONDA 2018		DELLA CARITA' onlus		BILANCIO FINANZIARIO		2018	
		IMPORTO				USCITE		IMPORTO	
1. LIQUIDITA' INIZIALE ( C ) (Cassa+Banca+Titoli)		47.675,55	<b>47.675,55</b>						
<b>ENTRATE</b>		<b>IMPORTO</b>				<b>USCITE</b>		<b>IMPORTO</b>	
1. QUOTE ASSOCIATIVE	1495		5.580,00	1. RIMBORSI SPESE ANTICIPATE DAI VOLONTARI					472,10
2. CONTRIBUTI PER PROGETTI E/O ATTIVITA' (art. 5 L. 266/91)			57.497,35	2. ASSICURAZIONI					9.424,75
2.1 da soci per donazioni				2.1 volontari (malattie, infortuni e resp. civile terzi) - art. 4 L.266/91		3.066,00			
2.2 da altri non soci per donazioni (UPS)		13.050,30		2.2 altre: veicoli , Infortuni conducenti e immobili		6.308,75			
2.3 da CSV e Comitato di Gestione				3. PERSONALE PER QUALIFICARE E SPECIALIZZARE L' ATTIVITA'					8.804,91
2.4 da Enti Pubblici (Comune, Provincia )		23.820,00		3.1 dipendenti		5.224,00			
2.5 da Unione Europea e da altri organismi internazionali				3.2 atipici e occasionali (voucher)					
2.6 da altre Odv				3.3 consulenti		3.580,91			
2.7 da cinque per mille		14.577,05		4. ACQUISTI DI SERVIZI					9.422,55
2.8 programma gift matching		6.050,00		5. UTENZE					21.447,53
3. DONAZIONI DEDUCIBILI E LASCITI TESTAMENTARI (art. 5 L. 266/91)			41.654,34	6. MATERIALI DI CONSUMO					35.041,58
3.1 da soci		250		6.1 per struttura Odv		<b>20.213,92</b>			
3.2 da altri non soci		41.404,34		6.1.1 per attività SPES SEDE		9.444,88			
4. RIMBORSI DERIVANTI DA CONVENZIONI (art. 5 L. 266/91)			44.628,54	6.1.2 CANCELLERIA		869,04			
				6.1.3 CARBURANTE		9.900,00			
				6.2 per soggetti svantaggiati		<b>14.827,66</b>			
				6.2.1 STOVIGLIE		12.037,66			
				6.2.2 ALIMENTI		2.461,52			
				6.2.3 ABBIGLIAMENTO		328,48			
		44628,54		7. GODIMENTO BENI DI TERZI					35.999,90
5. ENTRATE DA ATTIVITA' COMMERCIALI PRODUTTIVE MARGINALI (Raccolta fondi)			7.445,00	8. ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI					488,28
5.1 da attività di vendite occasionali o iniziative occasionali di solidarietà		7.445,00		9. BENI DUREVOLI					0,00
5.2 da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione				10. IMPOSTE E TASSE					6.289,30
5.3 da attività di somministrazione di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni				11. RACCOLTE FONDI (vedi allegati Nr. delle singole raccolte fondi di cui ai punti 5.1, 5.2 e 5.3 delle entrate)					50,00
5.4 cessione di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari				12. ALTRE USCITE					600,00
5.5 attività di prestazione di servizi verso pagamento di corrispettivi specifici che non eccedano del 50% i costi di diretta imputazione				12.1 contributi ad Assistiti (2400 del 6,3)					0,00
6. ALTRE ENTRATE			9.420,71	12.2 quote associative ad Odv collegate o Federazioni (specificare)		600,00			
6.1 DONAZIONE LPU		40,00		12.3 versate ad altre Odv (specificare)					
6.2 rendite finanziarie (interessi bancari)		0,71		12.4 altro (rimborsi vari)					
6.3 altro: RIMB ANTICIPO AFFITTI		9.380,00							
7. ANTICIPAZIONI CASSA			0,00						
8. PARTITE DI GIRO			0,00	13. PARTITE DI GIRO					0,00
TOTALE ENTRATE (A)			166.225,94	TOTALE USCITE (B)					128.040,90
				TOTALE A+C-B					85.860,59
									di cui Valori in cassa
									3.697,19
									di cui Valori presso depositi
									82.163,40